

Catalogo dei criteri con spiegazioni – Versione italiana

Il catalogo dei criteri, risultato di diverse consultazioni di esperti in materia, comprende al suo stato attuale – non definitivo - sei gruppi di criteri accompagnati da quesiti mirati ad esemplificarli.

Di seguito vengono brevemente introdotti i suddetti gruppi ed i relativi quesiti.

a) Adattabilità individuale

Si tratta dell'adattabilità del materiale educativo sensibile all'inclusione in relazione ai bisogni individuali degli studenti, con l'obiettivo che essi possano gestire il materiale in modo indipendente e autonomo e raggiungere progressi nell'apprendimento. Le seguenti domande sono rilevanti per quest'area di criteri:

- Il materiale educativo permette diversi percorsi di apprendimento a partire dalla stessa materia, rendendo giustizia alla eterogeneità dei discenti?
- I compiti assegnati risultano appropriati per diversi livelli di competenza e tengono conto dei diversi bisogni individuali?
- Le istruzioni per i compiti sono date in forme diverse e per diversi livelli di complessità?
- Il materiale educativo è chiaramente strutturato e focalizzato sull'effettivo oggetto di apprendimento?
- Le illustrazioni e il layout del materiale educativo sono mirati a sostenere il discente nell'apprendimento?

Sulla base di queste domande, un materiale educativo può essere considerato adattivo per l'individuo quando i suoi contenuti vengono presentati visivamente, attraverso il testo e, se necessario, supportati da video o audio. Allo stesso modo, il materiale dovrebbe essere compatibile con discenti di diverso livello e impiegare compiti e formati che si differenziano per complessità. Per mezzo di strutture di guida chiare, il materiale educativo permette agli allievi di orientarsi nella variante delle offerte in modo sicuro e secondo le loro necessità. Tali strutture di guida possono anche essere supportate da un sistema di simboli e da altre routine ricorrenti. D'altra parte, il materiale educativo adattivo individuale non ha elementi decorativi grafici aggiuntivi, ma si concentra sulla materia - che è resa accessibile agli studenti in molti modi diversi.

b) Adattabilità ambientale

Si tratta dell'adattabilità del materiale educativo sensibile all'inclusione al contesto in cui avviene il processo di insegnamento e apprendimento, alle condizioni locali della scuola e agli standard culturali e, dove applicabile, nazionali. Le seguenti domande ruotano attorno quest'area:

- Il materiale educativo può essere utilizzato in diversi gruppi sociali tanto all'interno quanto all'esterno della classe?
- Il materiale educativo è adattabile alle particolarità del contesto locale in cui si trova la scuola, comprese le condizioni specifiche del gruppo di apprendimento?
- Il materiale educativo tiene conto delle specificità culturali e nazionali che influenzano l'ambiente di apprendimento?
- Il materiale educativo tiene conto dei requisiti curriculari dei diversi contesti culturali?
- Il materiale educativo tiene conto degli ultimi risultati della ricerca e delle riforme scolastiche sotto forma di aggiornamenti continui?

Il materiale di apprendimento adattabile all'ambiente ha come punto di riferimento centrale sia gli studenti che il contesto di apprendimento. Può essere usato per compiti individuali così come in gruppo ed è anche adatto per ambienti digitali. Idealmente, può essere combinato con diversi requisiti curricolari, è multilingue o non dipendente dalla lingua e ha come riferimento gli ultimi risultati della ricerca. Il materiale di apprendimento adattabile all'ambiente permette anche l'adattamento ai locali scolastici, tenendo conto di condizioni spaziali variabili o della disponibilità di attrezzature digitali.

c) Valutazione dell'apprendimento

Le valutazioni del livello di apprendimento, di pari passo con le raccomandazioni per un'ulteriore progettazione del percorso di apprendimento individuale sono un altro criterio centrale dei materiali educativi sensibili all'inclusione. Le seguenti domande possono essere usate per riflettere su questo aspetto:

- Le valutazioni del livello di apprendimento guidano la scelta di ulteriori e appropriati compiti finalizzati all'apprendimento che rientrano nel materiale didattico sensibile all'inclusione?
- Ci sono diversi criteri e un numero sufficiente di valutazioni dell'apprendimento nel materiale educativo che sono orientati alla diversità degli studenti?
- Le valutazioni prendono in considerazione sia i progressi di apprendimento individuali che gli schemi di errori ricorrenti per ogni individuo?
- Gli studenti sono in grado di identificare in maniera autonoma i propri schemi di errori e le proprie difficoltà attraverso le valutazioni e pianificare il proprio percorso di apprendimento sulla base di questo?
- Sono le valutazioni basate su un approccio positivo e un atteggiamento di gratificazione verso i progressi del discente?

Il materiale educativo sensibile all'inclusione prevede valutazioni di apprendimento in diverse varianti e a intervalli regolari. Queste valutazioni sono multimodali, formative e sommative, formulate secondo diversi livelli di difficoltà e possono essere eseguite sia dagli stessi studenti che dall'insegnante. In più esse portano a ulteriori compiti finalizzati all'apprendimento che si addicono ai risultati della valutazione, e che approfondiscono ulteriormente l'argomento di apprendimento per i discenti in modo comprensibile e orientato all'individuo. Inoltre, aiutano gli studenti ad acquisire una maggiore comprensione dei propri errori e fallimenti nel processo di apprendimento, stimolano l'autoriflessione e lo fanno sempre in modo formativo.

d) Autoefficacia

Specialmente in situazioni di apprendimento sensibile all'inclusione, le esperienze di autoefficacia degli studenti giocano un ruolo centrale. Se il materiale educativo permette agli studenti di modellare il loro percorso di apprendimento in modo proattivo e stimola o promuove l'apprezzamento e l'accettazione attraverso l'ambiente di apprendimento sarà dimostrato affrontando le seguenti domande:

- Il materiale educativo motiva gli studenti in modi diversi, tenendo conto delle caratteristiche del singolo?
- Il materiale educativo permette agli studenti di risolvere i problemi da soli, trasmettendo così un senso di autoefficacia?

- Il materiale educativo offre agli studenti una libera scelta riguardo ai compiti e anche la possibilità di rifiutarli previa appropriata giustificazione?
- Gli stessi compiti contengono spiegazioni indirizzate al discente della loro ragione e utilità ?
- Il materiale educativo permette agli studenti di dare un feedback sul modo in cui è stato progettato e quindi di partecipare all'ulteriore sviluppo del materiale stesso?
- Il materiale educativo tratta tutti i discenti con rispetto e in conformità con gli standard etici, democratici e inclusivi?

I materiali sensibili all'inclusione che sostengono l'autoefficacia motivano gli studenti in modi a loro appropriati e gli permettono di trovare proattivamente le soluzioni ai problemi dati. La loro ragion d'essere ed utilità si mostrano chiaramente ai discenti, ai quali danno la possibilità di rifiutare in modo giustificato la soluzione proposta per i problemi dati o di introdurre delle proposte alternative per eseguire il compito. I materiali educativi sensibili all'inclusione fanno ciò sulla base di un apprezzamento generale degli studenti con le loro caratteristiche, il loro impegno nel processo di apprendimento e il tempo impiegato. Analogamente, incoraggiano una relazione reciproca tra il discente ed i materiali, così che gli studenti non solo apprendono qualcosa attraverso i materiali educativi, ma sono anche invitati a fornire dei feedback che serviranno come base per ulteriori miglioramenti dei materiali stessi.

e) Metacognizione

I materiali educativi sensibili all'inclusione sostengono in particolare la riflessione sul proprio processo di apprendimento e quindi anche l'acquisizione di intuizioni metacognitive che vanno al di là della materia effettiva. Le seguenti domande affrontano questo aspetto:

- Il materiale educativo include l'uso di diverse tecniche di apprendimento adattate ai diversi bisogni degli studenti?
- Il materiale didattico incoraggia gli studenti a sperimentare diverse tecniche di apprendimento, riflettere sulla loro efficacia e scegliere quella più appropriata?
- Il materiale educativo fornisce un feedback e quindi permette agli studenti di percepire e comprendere meglio i propri bisogni di apprendimento a livello cognitivo ed emotivo?
- Il materiale educativo permette e promuove la riflessione sul proprio percorso di apprendimento, la sua documentazione e la pianificazione dei successivi passi nell'apprendimento?

I materiali educativi sensibili all'inclusione non solo permettono agli studenti di comprendere pienamente un argomento, ma anche di riflettere su se stessi e sul proprio metodo di apprendimento. Ciò li porta quindi al raggiungimento di una maggiore consapevolezza di sé e di tecniche di apprendimento adatte ai loro bisogni individuali. A questo scopo, i materiali educativi sensibili all'inclusione impartiscono anche conoscenze generali sulle tecniche di apprendimento, incoraggiano il loro uso e dimostrano la loro utilità in diverse occasioni di apprendimento.

f) Spiegazioni concettuali

I materiali educativi sensibili all'inclusione sono obbligati a giustificare il loro approccio alla diversità e la loro variazione nei compiti sia per l'insegnante che per gli studenti. Ciò richiede una base concettuale scritta che completi, inquadri e metta in relazione i compiti di apprendimento compilati tra loro in termini di coerenza interna. Le seguenti domande si concentrano su quest'area di criteri:

- Il materiale educativo spiega le basi della sua progettazione sia per l'insegnante che per gli studenti in modo comprensibile e in misura adeguata?
- La struttura interna del materiale educativo e il tipo di compiti selezionati sono comprensibili, coerenti e chiaramente giustificati nei loro riferimenti ai risultati teorici ed empirici?
- I concetti centrali e le prospettive che guidano il materiale educativo sono spiegati in modo comprensibile e definiti in modo convincente?
- La necessità e i benefici delle valutazioni di apprendimento sono spiegati in modo comprensibile per l'insegnante e gli studenti?
- La base concettuale nomina ulteriori fonti e materiali didattici tematicamente correlati che sono di interesse per gli insegnanti o gli studenti e offrono un ulteriore orientamento?

I principi centrali di un materiale educativo qualitativamente ben pensato sono la sua coerenza interna e l'inclusione appropriata di riferimenti importanti e informazioni aggiuntive. Il materiale educativo dovrebbe spiegare in modo comprensibile sia per gli insegnanti che per gli studenti che e come soddisfa questo standard di qualità. Al fine di divulgare in modo esaustivo le prospettive contenute nel materiale educativo, sono necessarie spiegazioni delle comprensioni concettuali centrali (ad esempio la comprensione dell'inclusione, le pari opportunità) così come la citazione di fonti scientifiche rilevanti (specialmente dal campo pedagogico, scientifico e didattico).

In linea con i principi espressi nella somma delle domande, il catalogo dei criteri è espandibile e adattabile, poiché riflette sempre lo status quo che emerge dal continuo scambio tra esperti. Il fatto che rimanga dinamico è anche molto rilevante in vista dei costanti cambiamenti nei sistemi scolastici europei.